

- 1) progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni applicative funzionali alla gestione dei progetti e degli interventi di Italia Lavoro S.p.A.;
- 2) progettazione e realizzazione di strumenti per la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione. L'attività ha come obiettivo di contribuire a rendere disponibili all'interno del sistema Cliclavoro funzionalità anche a partire dalle esperienze maturate da Italia Lavoro nella gestione di interventi di politica attiva.

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI

L'iniziativa, per l'annualità 2015, si articola su due linee di intervento, di cui una sostituisce la linea 2 prevista nel Piano attività 2014:

Linea di intervento 1 - Azione di formazione e coinvolgimento degli operatori dei SPI e Servizi Competenti sui servizi e le misure previste dalla Garanzia Giovani.

La linea prevede:

- Almeno 1.300 responsabili e operatori dei Servizi competenti che gestiscono misure della Garanzia Giovani coinvolti in sessioni di "Approfondimento regionale".
- Almeno 600 Responsabili e operatori dei servizi competenti coinvolti nelle sessioni di "First Overview sulla Garanzia regionale".
- Almeno 80 dirigenti e Funzionari SPI di almeno 5 Regioni, individuati a livello regionale, coinvolti in percorsi pilota per la qualificazione e/o modellizzazione di servizi e modalità operative attivati in Garanzia Giovani.
- 150 Dirigenti e funzionari SPI, operatori dei servizi competenti coinvolti nella sessione unica nazionale di confronto sulle attività realizzate.

Linea di intervento 2 - Azione di formazione e supporto ai soggetti accreditati coinvolti nella gestione dei servizi e delle misure previste dalla Garanzia Giovani.

La linea prevede:

- Circa 800 operatori dei servizi accreditati (o comunque abilitati tramite apposite procedure regionali) coinvolti in sessioni in presenza e a distanza realizzate per almeno 8 Regioni.

Si prevedono due tipi di seminari:

- Seminari regionali "Accreditati - 1":

Realizzazione di almeno 8 sessioni informative, su base territoriale, dedicate alla conoscenza delle misure e delle azioni previste dai piani regionali di attuazione e alle principali regole nazionali di riferimento. La finalità è un focus operativo sulla modalità di erogazione dei servizi e delle misure nella singola Regione, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dal PON YEI, alle specifiche attività previste per gli accreditati, alle modalità di collaborazione (integrazione) con i servizi pubblici.

- Seminari "Accreditati - 2":

Realizzazione di almeno 8 sessioni informative, su base territoriale, finalizzate alla conoscenza delle evoluzioni e novità introdotte dai Piani regionali di attuazione e dal Programma Nazionale Garanzia Giovani.

GOVERNANCE REGIONALE E SVILUPPO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Nei rimanenti tre mesi di attività del progetto - gennaio/marzo 2015 - verrà data continuità alle attività di assistenza tecnica anche in previsione degli obiettivi previsti dalla nuova programmazione 2014-2020 sui temi oggetto dell'intervento. In particolare:

Linea 1. Supporto alla regolamentazione e definizione della rete dei servizi per il lavoro

Supporto alle Regioni:

- Nella definizione dell'architettura generale della rete dei servizi per il lavoro sulla base della normativa vigente (con particolare riferimento ai sistemi di accreditamento regionale dei servizi al lavoro).
- Nell'armonizzazione e aggiornamento della normativa sul mercato del lavoro soprattutto in riferimento alla Legge 92/2012 e agli atti successivi alla Spending Review.
- Nella definizione del ruolo dei servizi per l'impiego (supportate nel ridisegno delle competenze sugli Spi standard, indicatori di monitoraggio, competenze) nella più ampia rete dei servizi per il lavoro a partire dal ridisegno delle competenze.

Supporto al Ministero:

- Nella definizione dei Livelli Essenziali delle prestazioni e degli atti funzionali alla omogeneizzazione degli indicatori dei servizi erogati dai SPL.

Linea 2. Coinvolgimento e animazione del network degli operatori del mercato del lavoro

- Azioni di informazione e assistenza verso gli intermediari del mdl, a partire da quelli firmatari di specifici accordi quadro nazionali, con particolare riferimento ai processi e attività collegati alla autorizzazione nazionale.
- Attivazione di ambiti territoriali, su target o per tema, per la costruzione di partnership operative tra diversi intermediari attivate e animate.

Linea 3. Qualificazione degli attori del mercato del lavoro

- Azioni di informazione, di qualificazione e di empowerment di dirigenti e funzionari dei Spl, sulla gestione delle Politiche Attive del Lavoro, sulla riorganizzazione dei Spl e sull'ampliamento dei sistemi regionali dei servizi per il lavoro.
- Azioni di informazione e qualificazione degli operatori e organizzazioni stakeholder, sulla gestione dei servizi e delle PAL.

SUPPORTI TECNICO INFORMATIVI AL PON

Nel 2015 particolare attenzione verrà assicurata nelle attività della fase finale del progetto che saranno indirizzate verso la sintesi e la diffusione dei principali risultati raggiunti dai programmi FSE dei PON

Governance e Azioni di Sistema attuati da Italia Lavoro S.p.A. Per quanto riguarda le attività della linea che prevede la realizzazione e la gestione di piattaforme informative e operative a supporto degli interventi offerti dalla rete dei servizi per il lavoro, sarà assunto come obiettivo prioritario garantire la disponibilità degli strumenti e dei servizi attualmente in uso al Ministero del Lavoro, nonché a tutti gli attori ne fanno uso, per il prosieguo delle loro attività.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE

Nei rimanenti tre mesi di attività del progetto - gennaio/marzo 2015 - verrà data continuità alle attività di supporto tecnico anche in previsione degli obiettivi previsti dalla nuova programmazione 2014-2020 sui temi oggetto dell'intervento. In particolare:

Linea 1. Supporto alla programmazione e progettazione di interventi di PAL e della formazione

Supporto alle Regioni:

- Nello sviluppo della complementarietà tra azioni nazionali e regionali di politica attiva del lavoro con il Ministero.
- Nello sviluppo della programmazione delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione tra politiche e misure del lavoro, della formazione e dello sviluppo locale.
- Nella definizione di interventi e misure di PAL, anche con l'integrazione di fondi di natura diversa, con particolare riferimento alla nuova programmazione di Fondi Strutturali.

Supporto al Ministero

- Nel raccordo con le regioni finalizzato alla qualificazione e attivazione efficace dei dispositivi di politica attiva del lavoro.

Linea 2. Qualificazione della governance delle PAL

Realizzazione di momenti di confronto tra decisori delle regioni in azioni sui sistemi di progettazione e gestione delle politiche attive del lavoro.

Linea 3. Dati e informazioni a supporto degli attori del MdL

Reportistica mensile e trimestrale delle informazioni relative alle misure di politica attiva, dei decisori, delle deleghe e risorse attribuite a livello territoriale.

Linea 4. Raccordo e analisi delle azioni sulla Garanzia Giovani

Realizzazione di quadri e schede conoscitive a supporto dei diversi decisori e attori coinvolti nell'attuazione della Garanzia Giovani.

PRODIGEO

Il progetto Pro.Dig.E.O, avviato sulla base delle esperienze realizzate con il Progetto INCREASE, si pone l'obiettivo di creare un servizio di aggiornamento professionale destinato agli operatori pubblici e privati ed agli stakeholder che si occupano di politiche attive del lavoro, erogato attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali, strumenti e servizi innovativi. In attesa della definizione di una più puntuale progettazione di dettaglio, è possibile indicare, quali attività che il progetto prevede di realizzare nell'arco del biennio

2015 - 2016: la realizzazione e messa a disposizione di tre set di materiali didattici multimediali, a partire da analisi e progettazione, e da aggiornamento e riuso di contenuti; la predisposizione di una sperimentazione didattica basata su tecnologia o metodologia innovativa; la realizzazione di un mini-sito e di una piattaforma ad accesso riservato. Inoltre, con riferimento alla erogazione e diffusione del sistema di formazione e aggiornamento professionale, col coinvolgimento di almeno 200 operatori, si prevede di predisporre: due interventi formativi con carattere di trasferibilità; un sistema di reportistica finalizzato alla rilevazione dei risultati raggiunti; un servizio di diffusione online dei contenuti didattici sviluppati.

MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE

Per il 2015, nel corso degli ultimi tre mesi di attività previsti, il progetto si svilupperà in una logica di continuità con quanto realizzato nel 2014. Si prevede pertanto il mantenimento delle linee di intervento precedentemente individuate, con una particolare concentrazione sugli obiettivi di seguito descritti e articolati per linea di intervento

Linea di intervento 1 - : “Analisi statistiche e di monitoraggio”

La linea, oltre a garantire le attività di supporto tecnico, prevede di elaborare e di mettere a disposizione la seguente documentazione:

- 1 nota trimestrale sull'andamento del mercato del lavoro nazionale sulla base dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie forniti dal Ministero del Lavoro.
- 1 rapporto di monitoraggio sull'efficacia delle politiche attive. Nello specifico, il Rapporto intende analizzare e valutare gli esiti conclusivi del Progetto Lavoro&Sviluppo, attuato da Italia Lavoro e teso ad integrare le politiche di sviluppo e le politiche del lavoro. Si intende, quindi, approfondire l'efficacia operativa del tirocinio sia nella sua funzione di orientamento sia in quella di inserimento lavorativo.
- 1 analisi delle transizioni verso il mercato del lavoro dei laureati dell'Università “La Sapienza” di Roma. L'analisi sarà realizzata prendendo a riferimento i dati delle comunicazioni obbligatorie con i dati amministrativi messi a disposizione dalla stessa università.

Linea 2 - supporto alla realizzazione di osservatori regionali del mercato del lavoro

La linea 2 prevede di completare le attività di trasferimento alle regioni Marche e Puglia dei sistemi osservatorio e per la valorizzazione degli archivi amministrativi, anche a fini di monitoraggio e programmazione delle misure di politica attiva e passiva..

Linea 3 - analisi documentali e studi di benchmarking

La linea 3 prosegue l'attività di elaborazione e diffusione di analisi normative, rapporti di benchmarking, buone prassi e analisi statistiche a supporto di decisori e operatori del mercato del lavoro.

Nel 2015, saranno elaborati e messi a disposizione, attraverso le banche dati aziendali ed il portale di Italia Lavoro, i seguenti documenti:

- 250 documenti relativi al mercato del lavoro in termini di normative, strumenti e pratiche utili alla programmazione delle attività;

- 2 esperienze, prevalentemente “di sistema”, sulle politiche del lavoro.
- 2 analisi comparate relative ai principali temi del mercato del lavoro;
- 2 Bollettini statistici “Il Monitor”;
- aggiornamento di un set di indicatori per il monitoraggio delle politiche del lavoro a livello comunitario e nazionale.

INCREASE

Il progetto nel corso della proroga temporale delle attività che interessa il primo trimestre 2015, si propone i seguenti obiettivi: rendere disponibili agli operatori interni e dei servizi per il lavoro materiale didattico multimediale relativo a 1 percorso formativo; realizzare un intervento di sperimentazione di percorsi a supporto delle Aree di Italia Lavoro S.p.A.; realizzare un approfondimento sul tema dell’aggiornamento professionale degli addetti ai servizi per l’acquisizione di nuove competenze.

ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO

Il progetto si propone di assistere il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione Tecnologica e della Comunicazione - nella valorizzazione e utilizzazione statistica delle banche dati del sistema informativo del lavoro, per una loro piena utilizzazione e valorizzazione a fini conoscitivi, di programmazione e di comunicazione da parte del Ministero. Gli ambiti di attività sui quali agirà il progetto riguarderanno: la valorizzazione dei sistemi informativi del lavoro e la produzione statistica e lo sviluppo di prodotti editoriali. Il primo ambito di attività sarà volto a supportare la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione Tecnologica e della Comunicazione nella valorizzazione statistica degli archivi amministrativi. Le attività progettuali saranno scandite dalla partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro, costituiti presso il Ministero del Lavoro, finalizzati allo sviluppo metodologico e all’integrazione delle fonti statistiche delle banche dati amministrative, anche al fine di predisporre matrici di analisi propedeutiche alla produzione di basi dati su specifici temi di interesse della Direzione. Il secondo ambito di intervento fornirà supporto alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione Tecnologica e della Comunicazione per l’erogazione di servizi statistici alle Direzioni Generali richiedenti.

ENTI BILATERALI

Nel primo trimestre del 2015, il progetto si propone di completare un’analisi dei CCNL volta a individuare sistemi bilaterali operanti nei settori non ricompresi nell’ambito di indagine del rapporto nazionale 2013-14 e di proseguire le attività di manutenzione e aggiornamento dell’area web pubblica e residente nel sito Italia Lavoro S.p.A. (www.italialavoro.it/entibilaterali), in particolare con l’integrazione dei quadri sinottici (presenti nel rapporto nazionale 2013-2014), per una rapida visione dell’universo degli organismi bilaterali operanti in ciascun settore economico, e dei link ipertestuali interni alle sezioni dell’area web, per approfondimenti specifici. Circa il sistema nazionale sperimentale di monitoraggio degli Enti Bilaterali,

verrà effettuato: il completamento della rilevazione per il sistema bilaterali costruzioni - casse edili, attraverso l'ampliamento dei soggetti coinvolti; la messa in qualità di variabili core di monitoraggio, ed il rilascio di un report sugli esiti della sperimentazione; l'elaborazione del report conclusivo sugli esiti della rilevazione di servizi e prestazioni erogati per l'annualità 2013 per il sistema bilaterale artigianato. A conclusione del progetto, è prevista la condivisione degli esiti della sperimentazione attraverso incontri di approfondimento con gli Enti Bilaterali candidati e le Parti Sociali interessate.

SUPPORTO ALLA TRANSAZIONALITÀ

Nel corso del primo trimestre del 2015, per la linea "Confronto sistematico con gli altri Stati membri", si prevede la realizzazione di un incontro internazionale di approfondimento sulla programmazione delle politiche attive del lavoro, in particolare per l'occupazione giovanile e sull'organizzazione dei servizi per l'impiego, data la rilevanza dei temi, in relazione all'implementazione del Piano Garanzia Giovani ed alla riforma del mercato del lavoro in discussione in Italia. Per la Linea "Rafforzamento della cooperazione transnazionale con partner di altri Stati membri", verrà effettuata una Conferenza internazionale sui temi dell'evoluzione del lavoro e delle nuove competenze richieste, già programmata per dicembre 2014, e organizzato almeno un incontro tecnico col Ministero del Lavoro spagnolo, col quale è stato siglato un'occupazione giovanile accordo di cooperazione con l'Italia, riguardante misure per promuovere l'occupazione giovanile (in particolare: le "Botteghe di mestiere").

L'ISPEZIONE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE

Il progetto si concluderà a marzo 2015 attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Aggiornamento per Capi Servizio Contenzioso - si prevede la realizzazione di un incontro di aggiornamento.
- Rafforzamento delle attività di controllo volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e al contrasto del lavoro irregolare - si prevede di completare la sperimentazione delle mappe di rischio e del loro utilizzo quale strumento a supporto dell'attività ispettiva.

ASSISTENZA TECNICA AL PIANO GARANZIA GIOVANI - REGIONE MARCHE

In relazione allo sviluppo e alla implementazione del programma Garanzia Giovani, accanto a un Piano Nazionale, che individua e definisce le azioni comuni su tutto il territorio nazionale, il Ministero del Lavoro, attraverso il Decreto Direttoriale n. 237 di aprile 2014 e la successiva Convenzione, ha indicato che ciascuna Regione definisca un proprio piano attuativo, in qualità di Organismo intermedio.

Le Regioni hanno la responsabilità di attuare le azioni di politica attiva rivolte ai beneficiari del Programma; all'amministrazione centrale spetta, invece, l'attività di monitoraggio e valutazione, la realizzazione della piattaforma tecnologica e la definizione delle attività di comunicazione e informazione di natura nazionale.

L'azione progettuale intende favorire il raccordo organico tra il livello nazionale e il livello regionale delle politiche e dei servizi previsti dalla Garanzia Giovani, nel rispetto delle relative competenze Stato-Regioni e

della potestà concorrente in materia di lavoro, per il migliore e più efficace sviluppo degli interventi a favore dei giovani NEET che la Regione ha programmato, anche in considerazione della straordinarietà e, al contempo, della rilevanza nazionale ed europea del Programma. Verrà fornita quindi assistenza tecnica alla Regione Marche per l'efficace realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, mediante il supporto alla sperimentazione di modelli gestionali avanzati, centrati sulla valorizzazione dell'intero patrimonio informativo del SIRL per le attività di monitoraggio fisico e amministrativo della Garanzia Giovani, nella prospettiva di estendere modelli, tecniche e procedure sperimentate anche all'insieme dei servizi e delle misure di politica attiva (inclusa la formazione professionale) promosse e realizzate dalla Regione.

EUROSOCIAL II

In attesa della proroga temporale per tutto il 2015, durante i primi tre mesi del 2015, l'azione Eurosocial intende proseguire nelle attività di assistenza: al programma contro la disoccupazione giovanile Empletee in Costa Rica, per il quale è stata completato il trasferimento metodologico ed è in corso il trasferimento di alcuni strumenti; al programma sociale Tekoporã in Paraguay; al Perù per quanto attiene il sistema dell'Osservatorio del Lavoro, per l'assunzione di decisioni politiche attinenti alla analisi di dati amministrativi a fini statistici, e a Guatemala e Honduras è stata presentata una proposta metodologico organizzativa per i servizi per l'Impiego, che in Honduras verrà sperimentata nel corso dell'anno nella terza città del paese, La Ceiba.

PREVENZIONE E CONTRASTO: AZIONI MIRATE A RAFFORZARE I PROCESSI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE NELLA REGIONE LAZIO

Nel 2015 il progetto intende dare continuità alle azioni in essere e valorizzare il patrimonio di competenze ed esperienze accumulate a partire dal 2009. In particolare il progetto intende proseguire con le attività di analisi ed animazione territoriale ed in particolar modo con l'azione di sensibilizzazione rivolta ai giovani degli istituti di istruzione superiore che hanno partecipato alle iniziative promosse dal progetto. Nello specifico, si vuole promuovere l'affiancamento dei docenti per fornire loro strumenti utili alla predisposizione sia di laboratori didattici sui temi della legalità e del sommerso economico, sia di iniziative extrascolastiche destinate agli studenti.

WELFLEX - PRODUTTIVITA' E CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA - CONSULENTI PER IL CAMBIAMENTO AZIENDALE IN PUGLIA

In considerazione degli esiti positivi raggiunti dalla sperimentazione svolta nel corso del 2014, si prevede di proseguire le attività del progetto WELFLEX fino a luglio 2015.

Coerentemente con gli obiettivi e le attività già realizzate l'azione rappresenta la prosecuzione e valorizzazione di quanto realizzato poiché permette di sperimentare, da un lato, alcune prassi avviate con le imprese durante il percorso formativo e di accompagnare, dall'altro, i giovani consulenti appena formati

nelle attività di promozione rafforzando le loro competenze e dando valore aggiunto all'intero percorso avviato.

Nel corso del 2015 saranno realizzate le seguenti attività:

- Accompagnamento dei partecipanti nel sistema produttivo locale attraverso l'organizzazione di seminari. Almeno 3 seminari territoriali rivolti alle imprese per far conoscere gli strumenti per la conciliazione vita-lavoro e il welfare aziendale attraverso la presentazione di casi reali oggetto del percorso formativo/sperimentale.
- Accompagnamento dei partecipanti nelle attività di promozione della web community WELFLEXLAB realizzata dai corsisti.
- Aggiornamento della piattaforma WELFLEXLAB e delle sezioni del servizio on-line anche con la descrizione dello sviluppo dei casi.
- Accompagnamento allo sviluppo dei project work con le imprese già coinvolte - almeno 3 (incontri con i lavoratori e le lavoratrici, introduzione modifiche orarie, sviluppo di un piano formativo).
- Monitoraggio delle attività.
- Restituzione alla Regione Puglia e alla Consigliera regionale di parità dei risultati raggiunti.

ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL MASTERPLAN REGIONALE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI PER IL LAVORO (Regione Lazio)

Nel 2015 il progetto intende dare continuità alle azioni in essere e valorizzare il patrimonio di competenze ed esperienze accumulate a partire dal 2009. In particolare verrà favorito l'incontro tra i fabbisogni formativi e occupazionali rilevati a livello provinciale per dare continuità alle attività di aggiornamento, modifica e integrazione del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Inoltre verrà dato seguito agli interventi di animazione della rete di operatori pubblici e privati finalizzati alla realizzazione del modello di cooperazione integrata di servizi per il lavoro.

POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DI PARI (PARITA' 2014)

Durante i primi tre mesi del 2015 il progetto intende proseguire nelle attività rilasciando un ulteriore contributo documentale sul tema della parità di genere. Il documento sarà coerente con i processi di riforma del mercato del lavoro in atto nel nostro paese. Saranno inoltre organizzati almeno 3 momenti di confronto e di informazione sulla parità di genere coinvolgendo le consigliere e i consiglieri di parità a livello provinciale e regionale, i referenti delle DTL, i referenti delle parti sociali ed esperti della tematica.

DEVELOPMENT OF SOCIAL NETWORKS WITHIN CES SERVICES-TWINNING LIGHT HR/12/1B/SO-01

Gli obiettivi del 2015 riguarderanno: il rafforzamento delle competenze degli operatori delle amministrazioni centrali e regionali nella gestione dei social network e delle attività di comunicazione; la

realizzazione di una campagna pubblica finalizzata a promuovere la diffusione dei social network e del microblogging nell'ambito dei servizi CES.

BUDGET ECONOMICO 2015 PER AREE DI INTERVENTO

Al fine di armonizzare i vari sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 27 marzo 2013 le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono attenersi.

La norma prevede, nell'art.1 comma 1, che ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale;

mentre il comma 2 del precitato articolo prevede che il budget economico pluriennale copra un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, sia formulato in termini di competenza economica e presenti un'articolazione delle poste coincidenti con quella del budget economico annuale. Annualmente verrà aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Tra i destinatari della normativa sono da ricomprendere anche le società inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nel rispetto dell'applicazione dei principi fissati dalla normativa, Italia Lavoro S.p.A. ha elaborato il budget economico annuale secondo le indicazioni previste, rispettando il criterio della competenza e riclassificato nella forma contabile secondo lo schema grafico elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto all'art. 2 comma 3.

Di seguito, l'illustrazione del Budget economico 2015 della Società.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 361

Area di Intervento	Fonte	Denominazione progetti	Budget 2015	
WELFARE TO WORK	FSE 2014-2020	WELFARE TO WORK	12.489.061,79	
	FSE 2007-2013	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO	5.583.071,98	
	ALTRO	ALTRO	4.975,36	
WELFARE TO WORK Totale			18.077.109,13	
OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	FSE 2014-2020	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	2.793.231,54	
	YEI	SAL-ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	7.617.019,03	
		FIXO YEI Linea 6	2.015.400,00	
	PAC FSE E FONDO DI ROTAZIONE	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE	1.818.938,09	
	PAC, FSE E FONDO DI ROTAZIONE	GIOVANI LAUREATI	557.654,12	
	FSE 2007-2013	LAVORO & SVILUPPO 4	777.109,41	
	PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO	58.727,51		
OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO Totale			15.638.080,11	
TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	FONDO DI ROTAZIONE	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITA' - FIXO 5 & U	9.156.723,72	
	YEI	FIXO YEI Linea 5	2.669.928,96	
		ALTRO	1.706,56	
TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO Totale			11.828.359,23	
IMMIGRAZIONE	FONDO DI ROTAZIONE	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	2.334.222,13	
		LIFT - LAVORO IMMIGRAZIONE FORMAZIONE TIROCINI	222.949,12	
	FONDO POLITICHE MIGRATORIE	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM	1.682.347,46	
		FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	447.401,49	
		INSIDE	402.328,05	
		ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE PER LA GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE NAZIONALI E COMUNITARIE	41.192,22	
		ALTRO	2.342,35	
	FSE 2007-2013	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	421.731,75	
		RE.LA.R. - RETE DEI SERVIZI PER LA PREVENZIONE DEL SOMMERSO	151.284,11	
	ALTRO	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	107.575,74	
	ALTRO	1.413,96		
IMMIGRAZIONE Totale			5.814.788,39	
INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA	FSE 2007-2013	SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI CON IL CONCORSO DEGLI SPL	484.084,41	
		PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISCRIMINATI E SVANTAGGIATI	341.924,13	
		ALTRO	3.256,69	
INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA Totale			829.265,23	
INTERVENTI TRASVERSALI	FSE 2014-2020	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	4.036.316,39	
		SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	1.869.684,73	
		EQUIPE 2020	1.776.937,39	
		S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE	1.362.595,89	
		PRO.DI.G.F.O	540.010,76	
		AT VALORIZZAZIONE STATISTICA	230.900,00	
		FONDO DI ROTAZIONE	L'ISPEZIONE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE	200.962,30
		YEI	SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GG	1.564.630,23
			PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI	1.431.475,85
			PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI ATTIVITA' PER LE REGIONI	1.389.228,16
		PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	984.349,67	
		AT YG MARCHE	148.353,83	
		ALTRO	1.233,10	
	FSE 2007-2013	GOVERNANCE REGIONALE E SVILUPPO SPL	901.601,76	
		SUPPORTI TECNICO INFORMATIVI AL PON	705.680,53	
		PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE	691.805,66	
		MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE	350.573,19	
		INCREASE-SERVIZI E PRODOTTI FORMATIVI PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO	283.896,43	
		ENTI BILATERALI	228.449,81	
		SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITA'	219.788,07	
LAVORO FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO - LA.FEM.ME.		37.240,28		
CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA		11.134.478,14		
ALTRO		134.913,89		
	PREVENZIONE E CONTRASTO: AZIONI MIRATE A RAFFORZARE I PROCESSI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE NELLA REGIONE LAZIO	59.721,34		
	WELFLEX - PRODUTTIVITÀ E CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA. CONSULENTI PER IL CAMBIAMENTO AZIENDALE IN PUGLIA	59.301,77		
	ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL MASTERPLAN REGIONALE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI PER IL LAVORO	29.135,70		
	POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO	17.640,59		
	ALTRO	10.305,69		
INTERVENTI TRASVERSALI Totale			30.401.171,15	
Totale complessivo			82.588.773,24	

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.14 evidenzia un utile di € 593 mila al netto delle imposte, riguardanti l'IRAP per € 2.125 mila e l'IRES corrente per € 414 mila.

In particolare si evince che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 75.981 mila registra un incremento del 7% ed è essenzialmente caratterizzato da:

Ricavi da terzi		640
Aumento netto dei progetti in corso		54.614
Contributi in conto esercizio		19.063
<i>Contributo agli oneri di funzionamento</i>	<i>12.260</i>	
<i>115N Programm. e organ. dei servizi per il reimpiego degli immigrati</i>	<i>1.106</i>	
<i>126N Assap</i>	<i>1.774</i>	
<i>127N Supporti informativi e metodologici a sostegno della conciliazione</i>	<i>3.534</i>	
<i>altri</i>	<i>389</i>	
Proventi vari		1.664
<i>sopravv. attive gestionali</i>	<i>1.185</i>	
<i>sopravv. attive contenzioso del lavoro</i>	<i>320</i>	
<i>altri</i>	<i>159</i>	
		75.981

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 74.879 mila registrano un incremento del 8% e sono così classificabili:

costi per servizi		35.093
<i>compensi e spese professionisti</i>	<i>1.068</i>	
<i>compensi e spese Co.Pro</i>	<i>21.443</i>	
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>	<i>188</i>	
<i>costi per personale in comando</i>	<i>96</i>	
<i>prestazioni varie società collegate</i>	<i>51</i>	
<i>costi per manutenzioni</i>	<i>58</i>	
<i>prestazioni varie società terzi</i>	<i>6.933</i>	
<i>buoni pasto dipendenti</i>	<i>576</i>	
<i>assicurazioni</i>	<i>245</i>	
<i>altri costi per servizi</i>	<i>3.457</i>	
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>	<i>955</i>	
<i>spese bancarie</i>	<i>23</i>	
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi		3.272
costo del personale		28.008
ammortamenti e svalutazioni		924
<i>ammortamenti</i>	<i>788</i>	
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	<i>136</i>	

accantonamenti per rischi e perdite future		2.645
<i>accantonamento per cause di lavoro in corso</i>	425	
<i>accantonamento rischio Insar</i>	1.821	
<i>accantonamento premio dirigenti</i>	265	
<i>accantonamenti rischi su lavori in corso</i>	134	
oneri diversi di gestione		4.937
<i>compensi e spese tirocinanti</i>	258	
<i>IVA pro-rata e pro rata promiscua</i>	1.522	
<i>cancelleria, stampati e fotocopie</i>	266	
<i>abbonamenti libri giornali e riviste</i>	63	
<i>contributi a terzi</i>	59	
<i>costi per la sicurezza D.Lgs. 626/94</i>	50	
<i>costi per contenzioso del lavoro</i>	15	
<i>altre imposte, tasse e spese varie societarie</i>	2.276	
<i>sopravvenienze passive gestionali</i>	349	
<i>altre spese ed oneri di gestione</i>	79	
		74.879

La gestione finanziaria netta, pari a € 416 mila accoglie essenzialmente gli interessi attivi sui depositi di conto corrente.

La gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a € 1.633 mila, con un incremento di € 1.137 mila. La voce include essenzialmente proventi rilevati per eccedenza di fondi, in particolare quello riferibile alle eccedenze del fondo ex DL 78/2010.

GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

(valori espressi in €/000)	al 31.12.2014	al 31.12.2013
A. Immobilizzazioni nette	10.907	11.259
B. Capitale di esercizio	84.079	84.180
C. Totale Capitale investito (A+B)	94.986	95.439
D. Capitale proprio	86.708	86.115
E. Fondo trattamento di fine rapporto	2.591	2.757
F. Indeb. Finanz. Netto a breve termine		
G. Indeb. Finanz. Netto a M/L termine		
H. Altri fondi	5.687	6.567
I. Totale Fonti (D+E+F+G+H)	94.986	95.439

GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue (valori espressi in €/000):

	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	593.359
Imposte sul reddito	2.539.606
Interessi passivi/(interessi attivi)	(415.876)
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.717.089
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	4.088.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	788.084
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.702
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.894.558

Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(54.614.740)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	42.759.773
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	43.543.680
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(139.281)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.377
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(50.039.000)
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(18.475.191)
Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	415.876
	(Imposte sul reddito pagate)	(3.024.803)
	Dividendi incassati	0
	Utilizzo dei fondi	(5.134.313)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(7.743.240)
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(18.606.784)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	(219.353)
	(Investimenti)	219.353
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
	Immobilizzazioni immateriali	(235.894)
	(Investimenti)	235.894
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
	Immobilizzazioni finanziarie	1.711
	(Investimenti)	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.711
	Attività Finanziarie non immobilizzate	106.958
	(Investimenti)	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	106.958
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(346.578)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
	Accensione finanziamenti	0
	Rimborso finanziamenti	0